

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione variante progettuale al Progetto definitivo denominato

“Collegamento alla depurazione degli scarichi liberi presenti nelle Loc. Fontiano, Il Matto, S. Anastasio, S. Andrea - Agglomerato di Arezzo - LOTTO 2” nel Comune di Arezzo di Nuove Acque SpA

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis medesima Legge con le disposizioni introdotte dall’art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Nuove Acque SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 4 di AIT, in atti AIT al prot. n. 6511 dell’08/05/2024, è stata richiesta l’approvazione della variante al progetto definitivo dell’intervento indicato in oggetto;

RICORDATO CHE il progetto definitivo originario (pianificato al codice MI_FOG-DEP02_04_0015 del Pdl aggiornato con Delibera Consiglio Direttivo AIT n. 12/2022) è stato approvato con Decreto del Direttore Generale n.75 del 21/07/2021 e successivamente modificato con Decreto n. 148 del 27/10/2022;

VISTO CHE dagli elaborati presentati si rileva che:

- i lavori relativi a questo intervento sono stati consegnati in data 19/06/2023 e sono attualmente sospesi dal 17/01/2024 proprio a causa della necessità di predisporre ed approvare la variante in oggetto;
- per il dettaglio delle opere previste nella presente variante si rimanda all’elaborato di progetto “V1_RE_01_RO_Relazione_accompagnamento_01”;

RICORDATO CHE tale intervento rientra nel Piano Stralcio (ex LR 36/2021), approvato con Deliberazione dell’Assemblea di AIT n. 19/2021 quale intervento atto a risolvere le criticità presenti su scarichi di acque reflue urbane, provenienti da agglomerati $\geq 2.000AE$ e $\geq 10.000AE$ se recapitanti in acque marino costiere, attualmente non in Procedura d’infrazione, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

PRESO ATTO della conformità urbanistica delle aree di localizzazione della variante in oggetto;

RILEVATO CHE non è stato necessario effettuare il procedimento ex d.P.R.327/2001 in quanto la variante in oggetto interessa una sola particella privata per la quale è stata sottoscritta la scrittura privata;

VISTO CHE i lavori oggetto dell’intervento complessivo sono sottoposti a sorveglianza archeologica, giusto parere rilasciato dalla Soprintendenza prot. 4324/2021 e acquisito nel Decreto n.75/2021 di AIT, e considerato che il proponente ha ipotizzato di sottoporre a sorveglianza archeologica anche le opere di cui alla presente variante;

DATO ATTO CHE il proponente segnala l’urgenza dell’approvazione della variante per procedere con la ripresa lavori, trattandosi di un intervento incluso nel Piano Stralcio (ex LR 36/2021) e pertanto con l’obbligo di conclusione entro la fine dell’anno 2024 oltre che parte integrante del progetto denominato “Completamento del collegamento alla depurazione dell’agglomerato di Arezzo” finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 Componente 4 Investimento 4.4;

VISTA l’urgenza di fornire al proponente i titoli utili per riprendere i lavori;

VISTI i vincoli territoriali e le competenze interessate dalla variante in esame;

Autorità Idrica Toscana

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 6545 dell'08/05/2024 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione della variante al progetto definitivo in oggetto con dichiarazione di pubblica utilità e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 07/06/2024 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:

COMUNE DI AREZZO

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le province di Siena, Grosseto e Arezzo

PROVINCIA DI AREZZO

CENTRIA RETI GAS SpA

EAUT SpA

E DISTRIBUZIONE SpA

OPEN FIBER SpA

RFI SpA

TELECOM\TIM SpA

TERNA RETE ITALIA SpA

Il giorno 07/06/2024, 30 gg dalla indizione, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 10/05/2024 è stato acquisito al prot. n. 6653 il contributo favorevole di **CENTRIA RETI GAS SpA** in cui si rileva che la rete distribuzione gas metano è presente nella zona dell'intervento come evidenziato nella tavola denominata *V1_PR_11_01_RO_Planimetria_interferenze_sottoservizi*. Pertanto, occorre effettuare una valutazione puntuale delle interferenze in sito con la rete di distribuzione gas metano in modo da rilevare la posizione e la profondità delle stesse. Ulteriori interferenze possono essere costituite da gruppi di riduzione, allacciamenti, pozzetti, conchiglie di misura della protezione catodica e cassette di alimentazione che si trovano lungo il tracciato di progetto. Vengono allegate al suddetto contributo le tratte soggette ad intervento con evidenziata la rete di Centria Srl, trasmesse da AIT a Nuove Acque SpA per le vie brevi. Per una più precisa individuazione di tali elementi, necessaria per una corretta valutazione ed eventuale risoluzione delle interferenze in fase di progettazione esecutiva, occorre richiedere tramite PEC all'indirizzo centria.pec@cert.centria.it, la tracciatura delle opere in oggetto. Gli eventuali spostamenti delle condotte metano interferenti o delle altre parti dell'impianto saranno a carico del richiedente;
- In data 20/05/2024 è stato acquisito al prot. n. 7058 il contributo favorevole del **COMUNE DI AREZZO** in cui si rileva che, relativamente a:
 - profili urbanistici
Gli interventi previsti risultano non conformi agli strumenti urbanistici vigenti in quanto risulta necessaria la loro localizzazione cartografica e l'individuazione della relativa disciplina di ambito di Piano Operativo approvato con D.C.C. n. 134 del 30/09/2021. Si richiede, ad ultimazione dei lavori della Conferenza, la trasmissione del progetto in versione digitale/vettoriale georiferito shapefile, con sistema di riferimento EPSG3003 Monte Mario, ai fini del suo recepimento negli strumenti urbanistici e del relativo inserimento nel Sistema Informativo Territoriale del Comune di Arezzo;
 - profili paesaggistici
Gli interventi non ricadono in aree soggette a vincolo di cui al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio d.Lgs. 42/2004;
- In data 21/05/2024 è stato acquisito al prot. n. 7175 il contributo della **PROVINCIA DI AREZZO** in cui si rileva che, in merito alla variazione della posizione dello scolmatore 1 in testa al ramo1, così come descritto nell'elaborato tecnico *V1.RE.01.RO (Variante 1 – Relazione accompagnamento)*, esprime parere favorevole al posizionamento dello scolmatore sul lato sx della SR 71 Umbro Casentinese, nei pressi del km 143+785 circa, oltre la barriera stradale a protezione del fosso "Rio dell'Olmo".

Autorità Idrica Toscana

L'eventuale tratto di barriera smontata per la costruzione dello scolmatore dovrà essere riposizionato nell'esatta posizione come in origine. Si ricorda che prima dell'inizio delle lavorazioni, dovrà essere presentata da parte di Nuove Acque SpA richiesta di Variante alla Concessione e Nulla Osta n. 3593 del 13/02/2023;

- In data 22/05/2024 è stato acquisito al prot. n. 7188 il contributo favorevole dell'**EAUT** all'esecuzione delle opere in oggetto;
- In data 23/05/2024 è stato acquisito al prot. n. 7262 il contributo di **TERNA RETE ITALIA SpA** in cui si comunica il nulla osta alla realizzazione dell'opera, in quanto non vi è interferenza con linee AT di proprietà TERNA SpA;
- In data 24/05/2024 è stato acquisito al prot. n. 7338 il contributo favorevole della **REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore** in cui si ricorda preliminarmente che i lavori di cui al lotto II (lotto 4 di gara) sono stati autorizzati con concessione idraulica con il decreto n. 2755 del 15/2/2023 e con decreto n. 4306 del 8/3/2023.

Accertato che:

- il progetto delle opere in oggetto presenta i requisiti per essere autorizzato con le prescrizioni di seguito riportate in quanto:
 - non altera il buon regime delle acque;
 - non interferisce con esigenze di regimazione idraulica, accessibilità e manutenzione del corso d'acqua ed è compatibile con la presenza di opere idrauliche;
 - non interferisce con la stabilità del fondo e delle sponde del corso d'acqua;
 - non vi è aggravio del rischio in altre aree derivante dalla realizzazione dell'intervento;
 - non vi è aggravio del rischio per le persone;
- la realizzazione dei lavori in oggetto non è in contrasto con la disciplina dal Capo VII del R.D. 523/1904 e con la normativa regionale di riferimento.

Nella realizzazione delle opere dovranno essere osservate, oltre le prescrizioni tecniche e generali contenute nei Decreti sopra citati, anche le seguenti ulteriori prescrizioni:

- gli apprestamenti di cantiere realizzati nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua interferiti dovranno essere rimossi alla fine delle lavorazioni;

Si ricorda che l'inosservanza delle condizioni e prescrizioni cui è vincolato il presente provvedimento, al pari dell'inosservanza delle norme contenute nel Capo VII del R.D. 523/1904, comporterà denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 374 della L. 2248/1865 allegato F. Tutto ciò premesso e considerato:

- si autorizza ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, lettera i) della L.R. 80/2015 e del R.D. 523/1904 la Società Nuove Acque spa, con sede legale in Comune di Arezzo, fraz. Poggio Cuculo C.F. 01616760516, l'esecuzione delle opere come sinteticamente sopra descritte e meglio rappresentate negli elaborati sopra richiamati nel rispetto delle prescrizioni tecniche individuate in premessa nonché di quelle contenute nei decreti di autorizzazione con concessione idraulica n. 2755 del 15/2/2023 e n. 4306 del 8/3/2023 e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Genio Civile;
- di stabilire che l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori in variante ha validità di anni 2 dalla data del presente atto;
- di dare atto che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini di tutela delle opere idrauliche e del buon regime delle acque pubbliche, giusto l'art. 2 del R.D. 523/1904, e pertanto fa salvi e impregiudicati i diritti di terzi. Il destinatario è tenuto a munirsi di tutti gli ulteriori titoli abilitativi e atti di assenso previsti dalle leggi vigenti;
- In data 07/06/2024 è stato acquisito al prot. n. 8116 il contributo di **TELECOM/TIM SpA** in cui si comunica parere tecnico favorevole condizionato dal rispetto dalle seguenti prescrizioni e operatività richiamate:

Autorità Idrica Toscana

- dovrà essere preservata la continuità del servizio, avendo rilevato diverse interferenze con il tracciato della nuova opera;
- sarà necessario mantenere, per gli impianti di Telecom SpA, razionali ed irrinunciabili condizioni, da considerare sia in fase di organizzazione dei cantieri sia in fase di realizzazione delle opere, che ne garantiscano la funzionalità, l'integrità e la continuità del servizio, con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi;
- gli oneri derivanti a Telecom SpA per gli eventuali lavori di spostamento e/o adeguamento degli impianti di TLC, correlati alla realizzazione delle opere in oggetto, saranno addebitati all'Ente che ne ha motivato la necessità nel rispetto delle normative vigenti; saranno redatti, dopo l'eventuale determinazione congiunta e puntuale degli interventi da effettuare, gli opportuni preventivi che, quando accettati, costituiranno il caposaldo di questa Società;
- l'opera in oggetto è assoggettata alla disciplina del codice degli appalti pubblici (d.lgs. n. 50/2016 e successiva stesura D.Lgs. 36/2023) in combinato disposto con l'art. 54 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 e s.m.i. (lex specialis in tema di Telecomunicazioni) il quale fa ricadere gli oneri anzidetti ai soggetti realizzatori, tenendo indenne l'operatore di Telecomunicazioni dai costi di spostamento dei propri impianti resisi necessari per ragioni di viabilità o di realizzazione di opere pubbliche, fatta salva l'applicazione del canone unico patrimoniale previsto dall'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i.;
- al fine di garantire, inoltre, gli eventuali futuri collegamenti cui Telecom SpA deve far fronte ai sensi del D. Lgs. n° 259/03 (codice delle comunicazioni elettroniche) si chiede che siano realizzate e rese disponibili le necessarie infrastrutture per le quali sin da ora Telecom SpA dichiara la propria disponibilità a fornire tutte le indicazioni tecniche; si ricorda che l'art. 43 del D. Lgs. 259/03 infatti così recita: "... le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazioni, di cui agli articoli 44 e 49 del succitato D. Lgs. 259/03, sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui agli articoli 16, comma 7, del D. Pres. Rep. 6-6-01 n° 380...".
- prima dell'avvio del cantiere, dovrà essere richiesta l'individuazione e la segnalazione in loco dei cavi presenti (assistenza scavi), unitamente allo spostamento, attraverso il seguente portale:
<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-impresa/#/PortaleImpresa/Servizi>;
- considerato che le soluzioni tecniche per il superamento delle interferenze della rete telematica e telefonica possono essere diverse e che la miglior soluzione tecnico economica è strettamente legata alle infrastrutture messe a disposizione all'ente precedente, Telecom SpA si riserva, a seguito di verifiche congiunte, di procedere alla successiva predisposizione di un preventivo economico attinente agli spostamenti in oggetto;
- In data 10/06/2024 è stato acquisito al prot. n. 8133 il contributo di **RFI SpA** in cui in cui si rileva che il progetto prevede un'interferenza in parallelismo, ricadente all'interno della fascia di rispetto prevista dal D.P.R. n. 753/80, per il tratto denominato "Ramo 2" dal km 222+550 circa della linea ferroviaria Roma – Firenze (LL). Si rileva che il progetto trasmesso nell'ambito del presente procedimento prevede una modifica al progetto già precedentemente trasmesso e autorizzato in deroga ai sensi del D.P.R. n.753/80 con nota prot. n. RFI-NEMI.DOIT.FI.ING\A001\P\2023\0001180 del 15.02.2023. Pertanto, si esprime parere preliminare favorevole al progetto, ma dovrà essere trasmesso il progetto esecutivo aggiornato, conforme alla normativa nazionale e alle specifiche ferroviarie in materia (D.M. 4 aprile 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Norme Tecniche per gli attraversamenti e parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto", D.M. n.449/88 e ss.mm.ii.) al fine della sua approvazione, per ottenere il rilascio di opportuna variante all'autorizzazione ad eseguire i lavori già concessa. Dovranno essere presi preventivamente contatti con la Struttura S.O. Ingegneria della DOIT, all'indirizzo pec: rfi-dpr-dtp.fi.ingtecn@pec.rfi.it per avere maggiori dettagli sugli elaborati specifici da inviare, necessari all'esamina del progetto interferente con l'infrastruttura ferroviaria;

Autorità Idrica Toscana

Alla data di termine del 07/06/2024 non sono pervenute le determinazioni di: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, E-DISTRIBUZIONE SpA, OPEN FIBER SpA;

Per detti soggetti si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni alla variante al progetto definitivo presentato.

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Nuove Acque SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990 come transitoriamente modificato dall'art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm.;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva la variante al progetto definitivo denominato "Collegamento alla depurazione degli scarichi liberi presenti nelle Loc. Fontiano, Il Matto, S. Anastasio, S. Andrea - Agglomerato di Arezzo - LOTTO 2" predisposto dal Gestore Nuove Acque SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Si segnala inoltre l'urgenza di realizzare le opere in progetto per le motivazioni su espresse.

Firenze, il 10/05/2024

La Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi
(ing. Angela Bani)